

C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

Aism Regionale

Anffas Jesi

Angsa Marche

Ass. Libera Mente

Centro H

Tribunale della salute Ancona

Alzheimer Marche

Anglat Marche

Ass. Free Woman

Ass. Paraplegici Marche

Gruppo Solidarietà

Uildm Ancona

Ass. La Meridiana

Ass. La Crisalide

Aisla Ascoli Piceno

.....
Ancona, 7 gennaio 2009

- Presidente Giunta regionale
- Assessore ai servizi sociali Regione Marche
- Assessore alla salute Regione Marche
- E p.c. - Direttore generale ASUR

Oggetto: Interventi per soggetti non autosufficienti. Riferimento DGR 1493-2008 e Decreto dirigente servizio salute 145/08.

In riferimento al decreto 145/08 e ad integrazione della nota del 24 novembre scorso (che di seguito riportiamo) riferita all'utilizzo del fondo nazionale per le non autosufficienze ed ai contenuti della dgr 1493-2008 si formulano e in alcuni casi si ribadiscono le seguenti richieste:

- conoscenza della modalità di utilizzo da parte delle Zone dei due dodicesimi del fondo utilizzati nel periodo novembre-dicembre 2008;
- confronto sulla bozza del nuovo modello di convenzione (emanazione prevista 31.12.08);
- partecipazione al tavolo di monitoraggio regionale;
- confronto sul documento base di modifica delle linee guida sulle cure domiciliari (da approvarsi entro il 31.1.09).

Si coglie inoltre l'occasione per segnalare che a tutt'oggi, nonostante i nostri ripetuti solleciti e segnalazioni, circa la mancata applicazione da parte delle Zone territoriali delle disposizioni regionali in merito alle modalità di esenzione della partecipazione alla spesa nelle RSA anziani, dopo i primi 60 giorni di degenza non si è avuto alcun cenno di riscontro. Ciò appare particolarmente grave se si considera che questo Comitato ha ripetutamente informato la regione Marche circa l'esistenza di pratiche difformi dalla normativa regionale vigente. Pratiche che hanno ripercussioni molto pesanti nei confronti dell'utenza.

Infine si chiede rassicurazioni circa l'utilizzo, ai fini del sostegno agli interventi domiciliari nella grave disabilità, di una quota parte del fondo regionale straordinario aggiuntivo pari a 5 milioni di euro (cfr. lettera congiunta assessori Salute e Servizi sociali del 2.12.08).

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti

il Comitato

C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

Aism Regionale

Anffas Jesi

Angsa Marche

Ass. Libera Mente

Centro H

Tribunale della salute Ancona

Alzheimer Marche

Anglat Marche

Ass. Free Woman

Ass. Paraplegici Marche

Gruppo Solidarietà

Uildm Ancona

Ass. La Meridiana

Ass. La Crisalide

Aisla Ascoli Piceno

Ancona, 24 novembre 2008

- Presidente Giunta regionale
- Assessore ai servizi sociali Regione Marche
- Assessore alla salute Regione Marche

Oggetto: Utilizzo fondo nazionale non autosufficienze. Interventi a sostegno della domiciliarità per persone disabili. DGR 1493-2008, adempimenti fondo regionale non autosufficienza.

In riferimento ai punti all'oggetto si chiede, ancora una volta, di conoscere con quali modalità la Regione Marche intenda utilizzare la quota del "fondo per le non autosufficienze"; nell'incontro Regione - Cat dello scorso 9 ottobre tale modalità non è stata indicata in quanto, è stato detto, non ancora definita. Modalità sulle quali avevate assicurato previo confronto con questo Comitato. Cogliamo l'occasione per ricordare, come vi è noto, che nell'avvenuto riparto (Decreto 6 agosto, *Riparto del «Fondo per le non autosufficienze» per gli anni 2008 e 2009*, G.U. 261/2008) viene confermato che le risorse sono destinate alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti (...) sono finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria (...). Le prestazioni e i servizi di cui al comma precedente non sono sostitutivi di quelli sanitari. Rimane pertanto chiaramente definita la tipologia di destinatari: "persone non autosufficienti" (dunque non solo anziani); finanziamento di servizi socio assistenziali di competenza dei Comuni; nessuna sostituzione con i servizi sanitari. A ciò si aggiungono le arre prioritarie di intervento.

In questo senso siamo a richiedere risposta all'appello sottoscritto da 39 organizzazioni di questa Regione nella quale si chiede un potenziamento dei servizi di sostegno alla domiciliarità rivolti a persone disabili. Come scritto nell'appello, posto che il fondo nazionale *per le non autosufficienze* è destinato anche alle persone disabili, se la Regione Marche intende utilizzare l'intera quota a sostegno delle persone anziane non autosufficienti (con le modalità che siamo, come detto, in attesa di conoscere) ha l'obbligo di trovare all'interno del bilancio regionale una quota a sostegno di tali interventi (una possibilità poteva, forse, essere utilizzata da subito utilizzando una parte degli 8.789.761 euro di cui alla DGR 1584-2008, vincolata al sostegno degli interventi domiciliari).

In riferimento, infine, alla DGR 1493-2008 (annunciata in occasione dell'incontro, sopra citato, del 9 ottobre, con l'impegno di inviarne bozza prima dell'approvazione) rispetto alla quale in questa nota non si entra in merito ai contenuti, si chiede:

- un confronto sulla bozza del nuovo modello di convenzione (punto 7, lett. b)
- la partecipazione al tavolo di monitoraggio regionale (punto 9).

In attesa, speriamo non vana, di riscontro si inviano cordiali saluti

il Comitato